



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'intervento in materia di attività
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PIÙTA SCOLASTICA - LA SPERANZA È ARABESCHI PER IL PROSPERITÀ DEL SUO CLASSE



Distretto Scolastico n. 37
ISTITUTO COMPRESIVO
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
Via Marchesa – Boscoreale (NA)
"I.C. 3° Castaldi Rodari"
SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE
NAIC8ED009
C.F. 90001700633

ATTO DI INDIRIZZO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA aa. ss. 2019-20
/ 2020-21 / 2021-22

Istituto Comprensivo 3° Castaldi Rodari

Prot. n. 3258 11.3

Data 24/11/18

Al Collegio dei docenti
E pc Al Consiglio di Istituto
E pc Al DSGA
Atti Sito web

Il Dirigente Scolastico

- Visto l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il d.p.r. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- Visto l'art. 1, commi 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;
- Visto il d.p.r. n. 80 del 28 marzo 2013;
- Esaminato il piano triennale dell'offerta formativa della scuola per l'anno scolastico 2016/2019;
- Presa visione della Nota MIUR del 1° settembre 2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;
- Preso atto delle indicazioni fornite dal MIUR con la Nota del 21 settembre 2015, riguardante l'organico aggiuntivo;

- Tenuto conto che l'I. C. , negli anni precedenti, ha elaborato un piano triennale dell'offerta formativa sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte educative programmate sul territorio;
- Visti i decreti Legislativi n. 60 e ss del 2017;
- Vista la Nota Miur 1143 del 17/05/2018;

emana i seguenti indirizzi relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e dentro una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa:

1. Rendere coerente il PTOF per il triennio 2019/2022 con quanto previsto nel PdM rivisto nell'a. s. 2018/19 e a seguito di una nuova elaborazione del RAV .
2. Migliorare la qualità dei processi formativi, individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art.1 della Legge n. 107/2015 e valorizzando la sostanza e lo spirit degli otto decreti attuativi approvati il 7 Aprile 2017 della stessa Legge n. 107/2015.
3. Vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i punti 1 e 2.
4. Trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.
5. Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla Legge n. 107/2015.

Quanto sopra indicato ha il solo scopo di orientare l'attività decisionale del collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere gli obiettivi della scuola, all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione è, invece, responsabile il dirigente scolastico. Nei punti che seguono sono articolati gli indirizzi e le scelte definiti dal dirigente scolastico espressamente finalizzati alla elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022.

FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2019-2022 in conformità con le disposizioni normative richiamate ai successivi paragrafi. Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto. Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'istituto.

I CONTENUTI DEL P.T.O.F.

Qui si riporta, quale base non vincolante di riflessione e di lavoro, una traccia articolata in 5 ambiti:

- 1) sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti quale criterio strategico organizzativo generale e identitario dell'istituto;
- 2) sviluppo della **comunità educante** mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;

- 3) promozione del **benessere** degli alunni;
- 4) **benessere organizzativo**, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;
- 5) **comunicazione interna ed esterna e trasparenza** quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto.

INDIRIZZI PER PIANIFICAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE

Il PTOF 2019-2022, nella sezione dedicata alla pianificazione curricolare esplicherà:

- a) le macrovariabili di contesto (alunni stranieri, dispersione scolastica, povertà educativa, risorse del territorio, ecc.);
- b) le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'OF tenendo conto dei bisogni formativi della popolazione scolastica, dei principi di pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di ogni discriminazione; c) il curricolo d'istituto, Cittadinanza e Costituzione, progettazione di esperienze formative mirate (viaggi di istruzione, partenariati, iniziative sulla legalità e solidarietà, ecc.);
- d) i criteri e le modalità valutative;
- e) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI ex CM 8/2013);
- f) le attività di continuità-orientamento;
- g) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali in coerenza con il PNSD;
- h) rapporti scuola famiglia: colloqui periodici a carattere generale, incontri illustrativi in coincidenza delle scadenze quadrimestrali, ricevimenti individuali; assemblee di genitori e docenti, comunicazioni scritte sul diario, accesso al registro elettronico, sito web della scuola. Rapporti con il Consiglio di istituto .

INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E ALLA GOVERNANCE D'ISTITUTO

Il PTOF riporterà in modo schematico i tratti salienti dello sviluppo organizzativo dell'istituto. A tale riguardo si forniscono i seguenti indirizzi di tipo organizzativo validi per il triennio di riferimento.

A) ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI e dei PLESSI

B) ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

C) GLI ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO Riportare sul PTOF una sintetica mappa degli OO.CC. d'istituto; in tale ambito particolare attenzione dovrà essere rivolta alla costituzione e alle attività del **Comitato di valutazione dei docenti**, come riformato per effetto del comma 129 della legge.

D) FIGURE DI SISTEMA (vedi Organigramma)

Nella gestione dell'istituto il DS, nel triennio di riferimento, si avvale delle seguenti collaborazioni: DIRETTI COLLABORATORI DEL DS

- primo docente collaboratore con delega alla funzione vicaria;
- secondo docente collaboratore;

STAFF D'ISTITUTO, con funzioni consultive e propositive rispetto alle opzioni strategiche dell'istituto, costituito dal DS, dai docenti collaboratori per la scuola dell'infanzia e primaria e integrato, a seconda degli argomenti da trattare, dai docenti Funzioni Strumentali, dal DSGA, dall'AA operante in settore affine, dal presidente del Consiglio d'istituto o suo delegato.

DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONE STRUMENTALE

Ferma restando l'autonomia del collegio dei docenti in materia di FS, si ravvisa la necessità di dare copertura ai seguenti ambiti strategici:

1. coordinamento delle attività di inclusione scolastica e sociale;
2. coordinamento della progettazione curricolare, extracurricolare e valutazione;
3. coordinamento nell'attuazione del PTOF e dei piani di miglioramento connessi con il RAV; Rendicontazione sociale
4. continuità/orientamento.
5. Formazione docenti
6. Rapporti con Enti e associazioni, Viaggi e visite di Istruzione

INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Sulla base delle norme ordinamentali scolastiche, si considera l'organico di istituto comprensivo di docenti di potenziamento nei 3 ordini di scuola.

Viste le esigenze della popolazione scolastica, si è scelto di aderire ai bandi P.O.N. finora pubblicati. Finora tutti i bandi sono stati valutati positivamente e ciò presenta un notevole impegno a livello di progettazione e a livello di realizzazione dei progetti, sia da parte dei docenti sia da parte della segreteria amm.va.

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE RELATIVE AL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Il PTOF dovrà indicare la consistenza dei predetti fabbisogni. A tale riguardo si forniscono le seguenti indicazioni:

- revisione dei laboratori informatici nei plessi, manutenzione e potenziamento con adeguato supporto dell'amministratore di rete;
- potenziamento e manutenzione dei laboratori scientifici e musicali della scuola secondaria, acquisto e installazione di LIM.

INDIRIZZI RELATIVI AI PIANI DI MIGLIORAMENTO

Il PTOF, nella sezione dedicata ai piani di miglioramento, riporterà: le priorità e i relativi traguardi individuati, gli obiettivi di processo per quanto di rilevanza nel triennio di riferimento.

INDIRIZZI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE Il PTOF dovrà riportare in modo sintetico le iniziative per il triennio di riferimento. A tale riguardo si forniscono i seguenti indirizzi formativi di carattere orientativo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Durante il triennio di riferimento si cercherà di coinvolgere più docenti nelle attività di formazione per dare risposte adeguate alle trasformazioni in atto nella scuola.

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Durante il triennio di riferimento il D.S.G.A. organizzerà attività formative tenendo conto delle caratteristiche del personale A.T.A. e delle esigenze di servizio e del P.T.O.F.

PARAGRAFI

ORGANIGRAMMA

LE SCUOLE: classi, attività, orari, strutture, servizi e ogni altra utile informazione sulle attività delle varie sedi/indirizzi: accoglienza, sviluppo di abilità e competenze, opzioni di flessibilità ecc.);

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OF

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I DOCUMENTI FONDAMENTALI D'ISTITUTO (riportare link o richiami a: regolamenti d'istituto, carta dei servizi, contratto integrativo d'istituto, ecc.).

COME CONTATTARCI



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Patrizia Verde